

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Edilizia Scolastica 1  
di concerto con  
Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia  
e  
Dirigente del Servizio Provveditorato e Servizi Generali**

N. 17 - 8291/2013

**OGGETTO: COMPLESSO SCOLASTICO DEL BAROCCHIO (I.I.S. VITTORINI- CURIE)  
- GRUGLIASCO. INTERVENTI MANUTENTIVI A SEGUITO DI PRESCRIZIONE  
DEGLI ORGANI DI CONTROLLO. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE ALL'ING.  
FRANZERO. (CIG Z3A08D68D0)  
(U.S. EURO 9.060,48=)**

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica I

Il Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia

Dirigente del Servizio Provveditorato e Servizi Generali

Premesso che:

- a decorrere dal mese di gennaio 2012 sono stati effettuati, presso gli edifici scolastici di proprietà e di competenza provinciale, numerosi sopralluoghi eseguiti dagli Organi ispettivi di controllo (Spresal delle Asl di Torino e Vigili del Fuoco) mirati alla verifica, sotto gli aspetti più vari, dell'osservanza da parte della Provincia di Torino degli standard manutentivi necessari e delle condizioni di conformità normativa delle strutture e degli impianti;
- in data 18/01/2013 i tecnici dello SPRESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) della ASL TO3 hanno effettuato un'ispezione presso l'I.I.S. Vittorini di Grugliasco, di proprietà e competenza provinciale, in esito alla quale hanno contestato la violazione dell'art. 64 comma 1 lett. e) del d. lgs. 81/2008 in relazione ad alcune situazioni di pericolo riscontrate che di seguito si riportano sinteticamente:
  - presenza di controsoffitti pesanti in gesso;
  - infiltrazioni di acqua che, associate ai controsoffitti, rendono i locali sensibili al rischio di crollo di porzioni di laterizio a causa dello sfondellamento delle pignatte;
  - problemi di distacco in alcuni punti dei rivestimenti esterni;
  - leggere fessurazioni nelle strutture delle palestre;
  - scarso ancoraggio di alcuni elementi dell'arredo;
  - presenza di materiale fibroso da sottoporre a esame dell'ARPA Piemonte per valutarne l'eventuale pericolosità.
- il verbale ha previsto da un lato l'obbligo di realizzare gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dell'edificio eliminando i difetti riscontrati; ha però anche disposto l'interdizione immediata dei luoghi posti al di sotto dei controsoffitti pesanti in gesso e delle zone prospicienti i rivestimenti esterni che mostrano problemi di distacco ed espulsione del copriferro, sospendendo l'attività scolastica se incompatibile con



tale interdizione.

- al fine di mettere in sicurezza l'istituto e di consentire la ripresa dell'attività didattica, per i lavori edili è stato redatto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 207/2010, un apposito verbale di constatazione dello stato di somma urgenza in data 21/01/2013 (prot. n. 11828/2013), depositato agli atti presso il Servizio ed in data 30/01/2013 il responsabile del procedimento, per la parte edile, ha redatto una dettagliata relazione che delinea il programma degli interventi di messa in sicurezza dell'I.I.S. Vittorini – Castellamonte;
- con Deliberazione di G.P. n. 52-3237/2013 del 04/02/2013 sono stati approvati gli interventi di somma urgenza presso l'Ist. Vittorini finalizzati alla messa in sicurezza, disposti ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010 e con deliberazione n. 3336/2013 l'organo consiliare ha disposto il riconoscimento della spesa, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del TUEL, con le modalità previste dall'art. 194;
- in data 25/01/2013 i tecnici dello SPRESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) della ASL TO3 hanno effettuato un'ispezione presso l'I.I.S. Vittorini di Grugliasco, di proprietà e competenza provinciale, in esito alla quale hanno contestato la violazione dell'art. 64 comma 1 lett. c) del d. lgs. 81/2008 in relazione ad alcune situazioni di pericolo riscontrate che di seguito si riportano sinteticamente:
  - presenza di infiltrazioni dalla copertura;
  - pendinatura dei controsoffitti non sempre adeguata;
  - apparecchi di illuminazione non adeguatamente ancorati;
  - presenza di ferri scoperti in alcune strutture di calcestruzzo esterne;
  - arredi non ancorati;
- il verbale ha previsto che le aree sottostanti alle pannellature danneggiate, con pericolo di caduta di calcinacci pesanti dovessero essere immediatamente protette o segregate.
- al fine di mettere in sicurezza l'istituto, per i lavori edili è stato redatto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 207/2010, un apposito verbale di constatazione dello stato di somma urgenza in data 25/01/2013 (prot. n. 17550/2013), depositato agli atti presso il Servizio ed in data 6.02.2013 il responsabile del procedimento ha redatto una dettagliata relazione che delinea il programma degli interventi di messa in sicurezza delle facciate del complesso scolastico del Barocchio (I.I.S. Curie – Vittorini);
- con Deliberazione di G.P. n. 69-5323/2013 del 12/02/2013 sono stati approvati gli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza delle facciate presso gli Ist. Curie-Vittorini disposti ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010, e con deliberazione n. 5324/2013 l'organo consiliare ha disposto il riconoscimento della spesa, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del TUEL, con le modalità previste dall'art. 194;
- con verbale di ispezione n. 1.13.05/P/2013 del 7.02.2013, pervenuto al protocollo di questa Amministrazione Provinciale in data 18.02.2013 l'ASL TO3 ha prescritto al RUP, tra le altre, di nominare entro 7 giorni il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nonché verificare se nello stato di fatto sussistano ancora le condizioni previste dall'art. 100, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 (lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti) a fronte delle quali il professionista non è tenuto alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, ovvero in caso contrario procedere alla richiesta al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in ordine alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;

Considerato che i contenuti del verbale, di cui al punto precedente, saranno oggetto di attenta valutazione, per decidere quali provvedimenti adottare,

Ritenuto che la nomina del coordinatore possa costituire una misura facoltativa per incrementare sotto il profilo della sicurezza e oltre lo standard di norma già garantito, il livello prestazionale delle lavorazioni previste ovvero, in esito alle valutazioni di cui sopra, in ottemperanza alle prescrizioni citate.

Vista la D.G.P. n. 1027-50119/2012 del 04/12/2012 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse disponibili per far fronte, in parte, agli interventi indispensabili al rispetto delle norme di sicurezza all'interno degli edifici scolastici;

Rilevato che fra gli indirizzi di cui al punto 6 del dispositivo sono comprese:

- 1) l'effettuazione di indagini, verifiche e controlli sulla sicurezza degli edifici;
- 2) l'esecuzione di interventi resi necessari dall'esistenza di situazioni di somma urgenza che non consentono alcun indugio o rinvio dell'intervento;
- 3) l'adempimento prioritario alle prescrizioni degli Organi di controllo;
- 4) l'esecuzione di interventi volti alla messa in sicurezza e all'adeguamento normativo degli edifici scolastici (impianti compresi), con particolare riguardo agli interventi individuati nei verbali relativi ai singoli edifici redatti in attuazione dell'Intesa 28/1/2009 sugli "indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici" (4 .13/2008/19 CU);
- 5) l'esecuzione di interventi già compresi nell'Elenco Annuale 2012 del Programma triennale Lavori pubblici 2012 – 2014 riconducibili ad una delle fattispecie di cui ai punti precedenti.

Dato atto che gli interventi in argomento rientrano nella fattispecie di cui al punto 3;

Dato atto che occorre provvedere alla nomina del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. ed in particolare il combinato disposto dei commi 1 e 6 dell'art. 90, che prevedono la possibilità di affidare a liberi professionisti singoli od associati, a società di professionisti, a società di ingegneria – anche riuniti in raggruppamenti temporanei -, ovvero a consorzi stabili tra le predette società le attività di progettazione, in caso di carenza di organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità, o di rilevanza architettonica o ambientale o ancora in caso di necessità di predisporre progetti integrali, che richiedono una pluralità di competenze;

Visto il combinato disposto dell'art. 2, comma 2, lett. B) e dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento Provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi", approvato con deliberazione del C.P. n. 227233 in data 15 maggio 2007, che prevede, per incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo inferiore a Euro 20.000,00, la possibilità, per il Responsabile Unico del Procedimento, di procedere ad affidamento diretto;

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi per l'incarico in oggetto delle prestazioni dell'Ing.



Augusto Maria Franzero in quanto, dall'esame del curriculum del Professionista, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, risulta che lo stesso possiede i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico in parola, avendo maturato consolidate esperienze, ed essendo quindi dotato della necessaria competenza specifica nonché di professionalità adeguata;

Atteso che nel presente caso sussiste la necessità di ricorrere all'esterno in quanto:

- il personale in servizio non possiede la qualificazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- coloro che possiedono tale qualifica sono assegnati ad altri interventi, ivi compresi quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di competenza, come risulta dalla scheda istruttoria allegata al presente atto e depositata agli atti presso il Servizio;
- non è stata effettuata da parte del RUP la ricerca di personale all'interno dell'Ente per l'esecuzione dell'incarico in oggetto, stante i tempi molto ristretti (sette giorni dalla notificazione del verbale) riportati nella prescrizione dell'Organo di Controllo notificata in data 07/02/2013, ed in considerazione dell'esito negativo di tutte le ricerche effettuate all'interno dell'Ente per il profilo in parola riferito a precedenti affidamenti;

Dato atto che trattandosi di "servizio attinente all'architettura e all'ingegneria", il presente incarico non rientra nelle previsioni di cui all'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007 per espressa esclusione ai sensi dell'art. 66 del *Regolamento per l'accesso agli impieghi della Provincia di Torino* di cui alla d.g.p. n. 185-19941/2008 del 4 marzo 2008;

Ritenuto di richiedere una proposta di parcella per l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto, all'Ing. Augusto Maria Franzero, con studio in Torino, Lungo Dora Colletta n. 131;

Vista la proposta di preventivo presentata in data 23.02.2013, ns. prot. n. 35354 del 25.02.2013 dall'Ing. Augusto Maria FRANZERO con studio in Lungo Dora Colletta 131– Torino, dell'importo complessivo di Euro 9.060,48, di cui Euro 7.200,00 per onorario e spese conglobate, Euro 288,00 per oneri previdenziali (4%) ed Euro 1.572,48 per I.V.A. (21%);

Dato atto che il corrispettivo richiesto è congruo e conveniente in relazione alle prestazioni offerte e alla professionalità posseduta;

Rilevato che la redazione da parte del professionista del Piano di Sicurezza e Coordinamento è condizionato sospensivamente alla verifica da parte del RUP del venir meno delle delle condizioni previste dall'art. 100, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 (lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti);

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 10-51433/2012 del 17/12/12, con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse assegnate con la citata d.G.P. n. 1027-50119/2012 del 04/12/2012 e ritenuto di applicare la spesa complessiva di Euro 9.060,48, di cui Euro 7.200,00 per onorario e spese conglobate, Euro 288,00 per oneri previdenziali (4%) ed Euro 1.572,48 per I.V.A. (21%), al cap. 14733 dei RR.PP. del bilancio 2012 – intervento 1020103, sull'impegno di cui alla determinazione sopracitata (n. operazione contabile 1291632);

Visto l'allegato schema di contratto nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni

per l'espletamento dell'incarico;

Dato atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricando nel corso del procedimento di affidamento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto la Provincia si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

Visto l'art. 7 c. 6 D.Lgs. 165/2001 e la già citata scheda istruttoria;

Visto l'art. 3 L.136/2010 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 35, comma 2 dello Statuto e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Richiamato l'art. 151, comma 4 del citato T.U.;

Visto l'art. 192 del citato T.U.;

#### **DETERMINA**

1. di conferire, per le motivazioni citate in premessa, all'Ing. Augusto Maria FRANZERO, con studio in Lungo Dora Colletta 131, Torino, l'incarico professionale di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente agli interventi da eseguire presso il complesso scolastico del Barocchio (Ist. Curie-Vittorini), con sede in Corso Allamano 120/Via Crea 30, in quanto, dall'esame del curriculum del Professionista, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, risulta che lo stesso possiede i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico in parola, alle condizioni di cui allo schema di contratto, composto di n. 17 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;
2. di conferire il suddetto incarico, nell'ambito delle valutazioni sui contenuti del verbale di ispezione n. 1.13.05/P/2013 del 7.02.2013, che potranno condurre ad adottare provvedimenti e misure per ottemperare alle prescrizioni, ovvero per incrementare, in via facoltativa sotto il profilo della sicurezza e oltre lo standard di norma già garantito, il livello prestazionale delle lavorazioni previste;
3. di applicare la spesa complessiva di Euro 9.060,48, di cui Euro 7.200,00 per onorario e spese conglobate, Euro 288,00 per oneri previdenziali (4%) ed Euro 1.572,48 per I.V.A. (21%), al cap14733 dei RR.PP. del bilancio 2012 – intervento 1020103, sull'impegno di cui alla determinazione sopracitata (n. operazione contabile 1291632);
4. di dare atto che una delle prescrizioni dettate dagli organi di controllo ha ad oggetto l'obbligo per il RUP di verificare se nello stato di fatto sussistano ancora le condizioni



- previste dall'art. 100, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 (lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti) e, in caso contrario, cioè in assenza di tali condizioni, il professionista dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Nella prima ipotesi si procederà alla corresponsione al professionista incaricato del solo onorario riferito al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, con esclusione della corresponsione dell'onorario per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
5. di dare atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricato nel corso del procedimento di affidamento di cui in premessa, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso;
  6. di riservarsi la facoltà di recesso dal contratto, previo esperimento della procedura di cui all'art. 7 della legge 241 del 1990, qualora, in conseguenza della completa acquisizione degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti dalla legge ai fini del presente affidamento, ovvero dovesse risultare destinataria di sanzioni interdittive della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
  7. di dare atto che il presente servizio è coerente con gli indirizzi espressi con d.G.P. n. 1027-50119/2012 del 04/12/2012;
  8. di dare atto che il contratto è adeguato ai disposti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e dal D.L. 187/2010, così come indicato all'articolo 5 dello schema di contratto allegato al presente provvedimento e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 3 e comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in L. 7/8/12 n. 135.

Torino, li 01/03/2013

Il Dirigente del Servizio  
Edilizia Scolastica 1

Ing. MASSIMO VETTORETTI

Il Dirigente del Servizio  
Impianti Tecnologici e Gestione  
Energia

Ing. ROBERTO BERTORA

Il Dirigente del Servizio  
Provveditorato e Servizi  
Generali

Dott. Filippo DANI

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006).